

DINO E LA PERLA

SPUTANO IL ROSPO SULL'ELEFANTE NELLA STANZA

QUESTA È LA STORIA DI DUE
CHE SANNO RICONOSCERE
COME CAMBIA LA LUCE
NEGLI OCCHI QUANDO
QUALCOSA DENTRO
S'ACCENDE.



UNO SPETTACOLO DIE CON: MARGHERITA CARAVELLO
E CON: LUDOVICO CINALLI
AIUTO REGIA: ELISA PICOTTI

UNA PRODUZIONE



anna magnani
Roma

DINO E LA PERLA

SPUTANO IL ROSPO SULL'ELEFANTE NELLA STANZA

Scritto, diretto e interpretato da Margherita Caravello

Con Ludovico Cinalli nel ruolo di Dino

Aiuto Regia: Elisa Picotti

Una Produzione Aps Anna Magnani Roma

Dino e la Perla è una drammaturgia originale che indaga, in forma di commedia contemporanea, le dinamiche emotive alla base di **dipendenze, isolamento sociale e disturbi alimentari**.

Lo spettacolo nasce **dall'incontro tra teatro, neuroscienze e psicoterapia**, con l'obiettivo di rendere accessibili tematiche complesse attraverso un linguaggio scenico rigoroso ma empatico. La scrittura si fonda su un lavoro di ricerca a partire da testimonianze reali e adotta una prospettiva interna e non giudicante.

L'opera propone una riflessione sul **benessere emotivo** e sulle **dinamiche relazionali**, **restituendo complessità senza rinunciare alla leggerezza** per amplificarne l'accessibilità.

*Dino e la Perla si rivolge a un pubblico trasversale e si presta a **dialoghi post-spettacolo** con studenti, famiglie e professionisti della cura.*

Perla più che vivere, s'addestra. Non si concede una debolezza, una ripartenza. Ambisce al controllo e all'autosufficienza ma non sa uscire di casa - "non ho tempo" - dice. Dino fa a pugni con l'imbarazzo e punta tutto sull'autoironia, ma si scommette contro. Il loro incontro casuale diventa **uno spazio di rispecchiamento e confronto**.

Entrambi sanno riconoscere infatti come cambia la luce negli occhi quando qualcosa dentro si accende, ma non se lo dicono apertamente. D'istinto, si riconoscono. Raccontandosi, si provocano fino a rendersi conto che **il corpo può tradire ciò che si tace, ma non mente**. In una tensione crescente tra senso di appartenenza ed eccitazione, tra il bisogno di sentirsi persone autentiche e, pure, degne d'amore, assistiamo alla presa di consapevolezza di due identità in evoluzione.



DINO E LA PERLA

SPUTANO IL ROSPO SULL'ELEFANTE NELLA STANZA

CONTATTI

>> 391 452 22 43

>> apsannamagnani.produzioni@gmail.com

www.apsannamagnani.it

SCHEDA TECNICA

LUCI - N. 1 taglio LED RGBWA in americana frontale (finestra) N. 3 contro LED RGBWA (ingresso) N.1 taglio LED RGBWA in prima americana, (strada) N. 2 tagli LED RGBWA in seconda americana (bagno e cucina), N. 2 speciali LED RGBWA di cui uno come pioggia sul centro scena (a parte)

AUDIO - N. 1 Jack per collegare il pc al mixer (musiche di scena in mp3 da software sul pc della compagnia); Amplificazione con N. 2/3 panoramici laddove necessario

ARREDI - N. 2 sedie

PERSONALE - N. 1 tecnico per assistenza puntamenti e memorie luci, settaggio amplificazione.



ph Gianluca Ghinolfi

DINO E LA PERLA

SPUTANO IL ROSPO SULL'ELEFANTE NELLA STANZA

RECENSIONI

★★★★★ Dino e la Perla è uno spettacolo che **svela l'intimità delle ferite nascoste, quei dolori che si celano dietro i sorrisi**. Il duo protagonista, Dino e la Perla, sono il perfetto equilibrio tra la fragilità e la forza, tra il comico e il tragico. La loro evoluzione è una danza impercettibile, c'è qualcosa di quasi segreto: ogni parola, ogni gesto, sembra pesato, misurato, ma allo stesso tempo è così spontaneo, che ti sembra di essere lì, con loro, a vivere la loro storia. Il vero miracolo di Dino e la Perla è il modo in cui riesce a farci ridere e riflettere nello stesso istante. Non è facile portare sul palco due personaggi che siano tanto complessi e allo stesso tempo così leggeri, ma qui lo spettacolo riesce nell'impresa: l'intelligenza della scrittura, che non smette mai di sorprendere, è il cuore pulsante della narrazione, sa come muoversi tra i contrasti, sa dosare la leggerezza come un antidoto contro la pesantezza della vita. A volte la leggerezza è un rifugio, una via di fuga. Qui, invece, è necessaria, è l'unica arma che questi due personaggi possiedono per attraversare le difficoltà quotidiane, per non farsi sopraffare dalla realtà. È l'unico modo in cui possono davvero cambiare, davvero crescere, senza perdere la loro essenza. **In un mondo che ci impone di essere sempre più veloci, più sicuri, più efficienti, Dino e la Perla ci ricorda che anche l'incertezza e la fragilità sono forme di forza. Ed è proprio questa forza, questa delicatezza che sorprende e, quando tutto è finito, ti accorgi che, senza volerlo, hai imparato qualcosa di importante. Perché è proprio in quella leggerezza che si nasconde la verità più grande: crescere, cambiare, imparare, non è mai facile. Ma, forse, è proprio questo il senso.** In conclusione, Dino e la Perla è un piccolo grande capolavoro di spontaneità e intelligenza. È uno spettacolo che sa essere divertente e toccante, che non ha paura di esplorare le contraddizioni umane e che, alla fine, lascia il segno. In un'epoca in cui tutto sembra urlare per attirare l'attenzione, questo spettacolo ti parla sussurrando, ma in un modo che ti arriva dritto al cuore.

Eric per ACCA Associazione per la Cura dei Comportamenti Alimentari - Carrara Febbraio 2026



★★★★★

PREMIO UILT - RAFANELLI FESTIVAL 2026

“Per la straordinaria capacità di trasformare il palcoscenico in uno spazio di autentica guarigione sociale.”

APS ANNA MAGNANI - Associazione senza scopo di lucro con sede a Roma, dal 2021 promuove iniziative di utilità sociale basate su fondamenti neuroscientifici e sull'uso dell'arte teatrale e cinematografica come strumenti di emancipazione. Produce cortometraggi, documentari, libri e spettacoli teatrali e conduce laboratori di teatro come spazi di esplorazione della complessità sociale, rivolgendosi in particolare all'età dello sviluppo, ai contesti di marginalità sociale e a persone in stato di vulnerabilità.